

Proteggi chi ami:  
riconoscere  
e fermare  
i maltrattamenti  
infantili

Guida semplice  
per genitori e adulti  
di riferimento



SOS VILLAGGI  
DEI BAMBINI  
ITALIA



# Che cosa si intende per maltrattamento infantile?

Con maltrattamento infantile si intende qualsiasi forma di **abuso o maltrattamento** nei confronti di **persone con meno di 18 anni**.

Comprende:



## Maltrattamento fisico

Può includere botte, scosse, bruciature o qualsiasi ferita o dolore fisico provocato volontariamente.



## Violenza psicologica

Può includere insulti, minacce, ricatti, umiliazioni e può avvenire anche online.



## Abuso sessuale

Può includere contatto fisico inappropriato (baci, palpeggiamenti), molestie, cat calling, violenza sessuale, mostrare video o immagini a sfondo sessuale, toccare o fotografare le parti intime, condividere foto intime senza il consenso della persona ritratta.



## Trascuratezza

Non dare al bambino ciò di cui ha bisogno, come cibo, cure mediche, istruzione o affetto.

Quando maltrattamento fisico e violenza psicologica sono fatti da coetanei, si parla di **bullismo**.

Se pensi che tuo figlio possa essere autore di **bullismo**, non ricorrere a punizioni violente o umilianti, ma cerca di capire perché agisce così e rivolgiti a un professionista che possa aiutarlo. Se il bullismo ha origine a **scuola**, parlane con gli insegnanti o con il **referente bullismo**: per legge ogni scuola deve averne uno!

# Possibili segnali di allarme

## Fisici

- Lividi ricorrenti
- Ferite “strane” o senza spiegazione
- Scarsa igiene, abiti sporchi o inadatti

## Relazionali

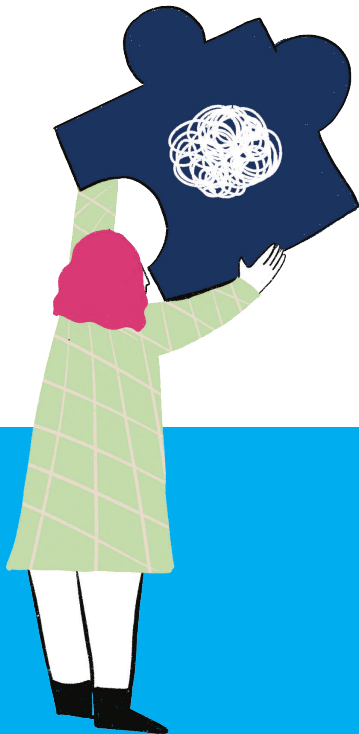
- Paura di un adulto specifico
- Sessualizzazione precoce
- Fatica a fidarsi o a parlare

## Comportamentali

- Rabbia o tristezza inspiegabili
- Isolamento o aggressività
- Regressioni
- Incubi, ansia, cambiamenti nei comportamenti

## Oggettivi

- Calo del rendimento scolastico
- Rifiuto di un posto o di una attività
- Narrazione attraverso giochi, disegni, frasi ipotetiche o condivisione di segreti
- Nascondere parti del corpo attraverso l'uso di abiti non adatti alla stagione



### Attenzione!

Non serve vedere tutto questo insieme. Anche un solo segnale ripetuto merita attenzione.

# Cosa fare se si sospetta qualcosa

Hai un dubbio? Ecco cosa puoi fare.

## Come reagire con tuo/a figlio/a

- **Mantieni la calma**, non reagire in modo impulsivo
- **Non minimizzare** – “Hai fatto bene a parlarne”
- **Accogli eventuali confidenze**, lascia uno spazio aperto  
“Se vuoi parlarne, io sono qui”
- **Ascolta con empatia**, non fare troppe domande
- **Non fare promesse che non puoi mantenere**,  
ad esempio non dire “non lo dico a nessuno”!
- **Rassicura** – “Supereremo questa cosa insieme”
- **Non giudicare** – non è mai facile parlare di queste cose

## Come elaborare quanto successo

- **Accetta le tue emozioni**: è normale avere paura, provare rabbia, sentirsi tristi o spaesati
- **Non colpevolizzarti**: la colpa è di chi ha fatto del male, non di chi non ha visto
- **Non vergognarti**: il maltrattamento non è mai colpa di chi lo subisce
- **Cerca supporto anche per te**: per un genitore non è facile accettare che al proprio figlio possa essere successo qualcosa di brutto

## Come intervenire concretamente

- **Osserva con attenzione** e annota tutti i segnali
- **Allontana tuo/a figlio/a dal possibile pericolo**
- **Resta vicino a tuo/a figlio/a** - ha bisogno di un punto fermo e di sentirsi al sicuro
- **Chiedi aiuto**, anche se non sei sicuro al 100% – Non sei solo, ci sono professionisti a cui puoi rivolgerti e che possono aiutarti a gestire la situazione
- **Inizia un percorso psicologico** per tuo/a figlio/a

# Preveniamo!

Parlare di queste tematiche con i propri figli è importante perché:

---

AIUTA  
A RICONOSCERE  
SITUAZIONI  
PERICOLOSE

---

---

LI RENDE  
PIÙ SICURI

---

---

ROMPE  
IL SILENZIO  
E FA SENTIRE  
CHE NON SONO SOLI

---

Per farlo, puoi usare alcuni libri illustrati: scarica l'elenco gratuito <https://www.sositalia.it/cosa-facciamo/pubblicazioni/libri-e-diritti>

## A chi rivolgersi

Se sospetti qualcosa, puoi rivolgerti a un professionista di fiducia (es. pediatra, medico di medicina generale, professionista sanitario di riferimento) o ai seguenti servizi:

- **SOSTegno genitoriale**, lo sportello che offre incontri gratuiti di sostegno ai genitori, che puoi trovare presso "Insieme a Voi – Spazio Famiglie".  
Scrivi a: [programmi@sositalia.it](mailto:programmi@sositalia.it)
- **Sportello psicologico della scuola** che frequentano i tuoi figli o, in caso di bullismo, al **referente bullismo**
- **Consultorio** della tua zona
- **112** - Numero Unico Europeo per le emergenze, da chiamare nel caso si riscontri un immediato pericolo.



Qui puoi annotare i contatti  
di un servizio del tuo territorio:

Nome: \_\_\_\_\_

Numero: \_\_\_\_\_

Accorgersi e chiedere aiuto può cambiare tutto.  
**Insieme possiamo fermare il silenzio.**



# NESSUN BAMBINO NASCE PER CRESCERE DA SOLO



**SOS VILLAGGI  
DEI BAMBINI**  
ITALIA

## **SOS Villaggi dei Bambini**

Via Durazzo 5 - 20134 Milano

T. +39 02 55231564

[info@sositalia.it](mailto:info@sositalia.it) - [www.sositalia.it](http://www.sositalia.it)